

COMUNE DI MARTIRANO

PROVINCIA DI CATANZARO

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

N. 1 /Reg. Servizio	Data 03.01.2023
---------------------	-----------------

OGGETTO:	Quantificazione incassi vincolati al 1° gennaio 2023 ai sensi dell'art.195 del D.lgs.n.267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs n.118/2011-.
-----------------	--

*L'anno **DUEMILAVENTITRE'** il giorno **TRE** del mese di **GENNAIO** il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato la seguente determinazione:*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto Sindacale n. 01 del 01/02/2023 con il quale sono state conferite alla sottoscritta le responsabilità del servizio economico finanziario e tributi;

VISTO il TUEL n. 267/2000, in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

PREMESSO CHE:

la sottoscritta, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario ha accertato la regolarità tecnica amministrativa ai sensi del D.L. n.174/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213, nonché la compatibilità degli impegni di spesa del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9 c.1 lettera a) D.L. n.78/2009 convertito in legge n.102/2009;

VISTI:

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011
- Il Regolamento Comunale di Disciplina degli uffici e dei Servizi;
- Il Vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Il Regolamento Comunale dei controlli interni;
- Il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 per come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012;
- La normativa in materia di finanza locale;
- Lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI:

- l'articolo 195, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3- *bis*, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del d.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

PRESO ATTO quindi che a far data dal 1° gennaio 2015 il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO in particolare il punto 10.6 del citato principio contabile applicato all. 4/2, il quale prevede quanto segue: *“All’avvio dell’esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bi-lancio provvisorio da gestire e dell’elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l’importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L’importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all’ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.*

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014

e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capi-toli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione 2014, l’ente comunica al proprio tesoriere l’importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

A tal fine l’ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell’importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015.”

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie n.31/SEZAUT/2015 del 9 novembre 2015, la quale ha stabilito che:

- devono intendersi vincolate di cassa tutte le entrate vincolate sotto il profilo della competenza, ovvero quelle entrate per le quali sussiste una specifica destinazione a garanzia del raggiungimento della finalità pubblica programmata di natura irreversibile;
- non sono sottoposte al vincolo di cassa le entrate il cui vincolo di competenza deriva da una formale decisione dell’ente, stante la reversibilità della decisione stessa, ivi comprese le quote di cofinanziamento di specifici interventi dell’Unione europea o dello Stato;
- non sono altresì sottoposte al vincolo di cassa le entrate genericamente destinate ad investimenti;

RICORDATO che in caso di pagamento di interventi con risorse proprie dell’Ente prima dell’introito del trasferimento o dell’entrata vincolata, le somme successivamente acquisite sono da considerarsi entrate libere;

TENUTO CONTO che l’individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell’ente alla luce delle disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti¹, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;

β) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;

c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di individuare le seguenti entrate di natura vincolata di cassa:

Entrata vincolata	Disposizione di legge
Mutui	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000
Trasferimenti di enti del settore pubblico allargato – Parte Capitale	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000
Entrate correnti con vincolo di destinazione per legge	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000

Per tutto quanto sopra esposto;

DETERMINA

DI QUANTIFICARE, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 i fondi vincolati di cassa alla data del 1° gennaio 2023, come di seguito riepilogato:

Entrata vincolata	Disposizione di legge	Importo
Mutui	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000	0,00
Trasferimenti di enti del settore pubblico allargato Parte Capitale	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000	2.904.804,15
Entrate correnti con vincolo di destinazione per legge	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000	7.673,12
TOTALE FONDI VINCOLATI DI CASSA AL 1° GENNAIO 2023		2.912.477,27

DI DARE ATTO che il fondo di cassa al 1° gennaio 2023 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Tesoriere comunale.

Il responsabile del servizio finanziario

f.to Rag. Pugliano Lina Grazia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta, ai sensi dell'art.147 bis, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data 03.01.2023

IL Responsabile del Settore finanziario

F.to Rag. Lina Grazia Pugliano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA /SP

Ai sensi dell'artt. 147 bis e art. 183, comma 7, del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria

Impegno	Importo	Capitolo/articolo	Esercizio

Il Responsabile del servizio finanziario

RISCONTRI AMMINISTRATIVI CONTABILI E FISCALI (ART. 184, COMMA 4, DEL d.LGS N. 267/00)

Ai sensi dell'art. 184, c. 4, del Tuel, si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto.

Il Responsabile del servizio finanziario

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all' Albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal 03.04.2023

Data 03.04.2023

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Lina Grazia Pugliano

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993.